



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO
GRUPPO CONSIGLIARE
VENETI UNITI
IL PRESIDENTE
AVV. PIETRO DALLA LIBERA
IL VICEPRESIDENTE
ARCH. MASSIMILIANO BARISON

Venezia, 17 luglio 2019

Egregio Dirigente Scolastico,

auspicando di farLe cosa gradita, unisco la seguente documentazione:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 12 luglio 2019 **contributo regionale "buono-scuola" per l'anno scolastico-formativo 2017-2018. (l.r. 19/01/2001, n. 1). assegnazione risorse integrative ai sensi della l.r. 19/06/2019, n. 22.**

Le auguro buon lavoro e La saluto cordialmente

Avv. Pietro Dalla Libera

Presidente Gruppo VENETI UNITI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1009 del 12 luglio 2019

**Contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018. (L.R. 19/01/2001, n. 1).
Assegnazione risorse integrative ai sensi della L.R. 19/06/2019, n. 22.**

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito della variazione di competenza e di cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, approvata con L.R. n. 22 del 19/06/2019, a favore delle azioni volte a garantire la parità scolastica delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico veneto, si procede all'integrazione delle risorse già assegnate con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1095 del 6 novembre 2018, per il contributo regionale "Buono-Scuola" relativo all'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018. L'obiettivo è di compensare il minor stanziamento rispetto all'esercizio finanziario precedente e di garantire il recupero, almeno parziale, di tale contributo, per le spese di iscrizione e frequenza sostenute per il medesimo Anno Scolastico-Formativo. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La L.R. 19 gennaio 2001, n. 1 "*Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie*" prevede un contributo regionale, il cosiddetto "Buono-Scuola", finalizzato al concorso delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l'iscrizione e la frequenza, nonché per l'insegnante di sostegno, per gli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le Istituzioni primarie e secondarie di primo e di secondo grado del sistema di istruzione e formazione.

Con DGR n. 445 del 10 aprile 2018 è stato approvato il Bando contenente i criteri e le modalità di concessione del contributo regionale "Buono-Scuola", per l'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018.

Tale provvedimento ha determinato in € 2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, non aventi natura commerciale, alla cui assunzione ha provveduto con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061516 del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, esercizio 2018, "*Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione LR. 19/01/2001, n.1*".

In merito ad esso la Terza Commissione Consiliare competente in materia di Istruzione, ha rilasciato il parere favorevole n. 278 nella seduta del 7 marzo 2018, con la raccomandazione alla Giunta regionale di mantenere, anche per l'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, il medesimo stanziamento previsto per il precedente anno 2016-2017, pari a € 4.000.000,00.

La L.R. n. 28 del 7 agosto 2018 ad oggetto: "*Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020*" ha disposto, per il succitato capitolo di spesa 061516 "*Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione*", una integrazione di risorse di € 1.500.000,00 per un totale complessivo di stanziamento pari a € 3.500.000,00.

A valere su tali risorse, il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1095 del 6 novembre 2018, ha assegnato il contributo alle famiglie, per l'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, impegnando l'importo complessivo di € 3.500.000,00. Tali risorse hanno consentito la concessione del contributo "Buono Scuola" a 4.634 beneficiari, pagando, tuttavia, agli studenti normodotati solo il 29,9% del contributo massimo concedibile previsto dal Bando per le spese di iscrizione e frequenza, ferma restando la concessione agli studenti disabili di un contributo per la spesa dell'insegnante di sostegno, fino ad un massimo di € 15.000,00.

Per far fronte alle esigenze espresse dalle famiglie e in considerazione della presenza di migliaia di studenti che in questi anni hanno ricevuto via via somme sempre minori, a causa delle riduzioni intervenute sugli stanziamenti del Bilancio della Regione, si è ritenuto di reperire, per l'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, ulteriori € 500.000,00 a valere sul Bilancio di previsione 2019. L'obiettivo è di compensare il minor stanziamento rispetto all'esercizio finanziario precedente e di garantire il recupero, almeno parziale, del contributo "Buono-Scuola", per le spese di iscrizione e frequenza sostenute per l'Anno

Scolastico-Formativo 2017-2018.

In relazione a ciò, con L.R. n. 22 del 19 giugno 2019 è stata approvata la prima variazione generale al Bilancio di previsione 2019-2021. Nel suo Allegato 1 "Variazione compensativa dello stato di previsione delle spese per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021" - Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio - Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria" è prevista una variazione di competenza e di cassa, pari a € 500.000,00, a favore delle azioni volte a garantire la parità scolastica delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico veneto.

Si propone pertanto di destinare tale somma, pari ad € 500.000,00, all'integrazione delle risorse già assegnate con il Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 1095 del 6 novembre 2018 per € 3.500.000,00, per il contributo regionale "Buono-Scuola" afferente all'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, per un totale complessivo di € 4.000.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 1 del 19/01/2001 "Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie";

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 8 del 31/03/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con L.R. 20/04/2018, n. 15;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 28 del 07/08/2018 "Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la L.R. n. 43 del 14/12/2018: "Collegato alla legge di stabilità regionale per il 2019";

VISTA la L.R. n. 44 del 14/12/2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 1928 del 21/12/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la L.R. n. 22 del 19/06/2019 con la quale è stata approvata la prima variazione generale al Bilancio di previsione 2019-2021 della Regione del Veneto ed in particolare l'Allegato 1 "Variazione compensativa dello stato di previsione delle spese per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021" - Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio - Programma 02";

VISTA la raccomandazione contenuta nel parere n. 278 rilasciato dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 7 marzo 2018;

VISTA la DGR n. 445 del 10 aprile 2018 "Approvazione del Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno scolastico-formativo 2017-2018. (L.R. 19/01/2001, n. 1). Deliberazione/CR n. 8 del 16/02/2018";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1095 del 6 novembre 2018 "Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2017-2018. Assegnazione del contributo. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1)";

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di integrare, con ulteriori € 500.000,00, le risorse già assegnate con il Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 1095 del 6 novembre 2018 per € 3.500.000,00, per il contributo regionale "Buono-Scuola" afferente all'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, al fine di adeguare il minor stanziamento rispetto all'esercizio finanziario precedente e di garantire il recupero, almeno parziale, di tale contributo, per le spese di iscrizione e frequenza sostenute per il medesimo Anno Scolastico-Formativo;
3. di determinare in € 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, non aventi natura commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061516 del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, esercizio 2019, denominato "*Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione LR. 19/01/2001, n.1*";
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si dovesse rendere necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito Internet all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/buono_scuola.